

CAMPARI GROUP

DAVIDE CAMPARI-MILANO S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 125-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA ('TUF') E DELL'ARTICOLO 73
E ALL 3A, SCHEMA 4, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI ('RE')**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2020

Versione che annulla e sostituisce la versione pubblicata in data 5 marzo 2020, la quale, per un errore materiale, nel Paragrafo 3 (a pagina 3) non conteneva l'indicazione delle riserve disponibili, pari a € 1.286.894.526,85.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E/O ALL'ALIENAZIONE DI
AZIONI PROPRIE**

Indice

1	Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie.	2
2	Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.	2
3	Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 cod. civ.	3
4	Durata dell'autorizzazione.	3
5	Corrispettivo minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare.	3
6	Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati.	4
7	Informazioni sulla eventuale strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale.	4

La presente relazione viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di Davide Campari-Milano S.p.A. (la 'Società' e, unitamente alle sue controllate, il 'Gruppo'), ai sensi dall'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 58 del 24 febbraio 1998 ('TUF'), e dell'articolo 73 e All. 3A, Schema 4 della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti, 'RE'), per illustrare la delibera per l'acquisto e/o l'alienazione di azioni proprie che viene proposta all'Assemblea degli azionisti convocata per il 27 marzo 2020 e con, relativamente a quanto in oggetto, il seguente ordine del giorno: '*Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie*' ('Relazione').

1 MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E/O ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta al fine di permettere alla Società di adempiere agli impegni assunti ai sensi dei piani di *stock option* già deliberati e che dovessero essere in futuro deliberati e, pertanto, al fine di ottemperare all'esigenza della Società di alimentare e ricostituire, mediante acquisti di azioni proprie sul mercato, la riserva di azioni proprie a servizio dei piani di *stock option*. L'autorizzazione all'alienazione di azioni proprie viene richiesta al fine di permettere alla Società di adempiere agli impegni assunti ai sensi dei piani di *stock option* già deliberati e che dovessero essere in futuro deliberati.

2 NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE.

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di € 0,05 in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al limite complessivo

del capitale sociale previsto dall'articolo 2357 cod. civ., nonché, per la vendita, parimenti in una o più soluzioni, anche dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute.

3 INFORMAZIONI UTILI AI FINI DI UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 2357, COMMA 3 COD. CIV.

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a €58.080.000,00, rappresentato da 1.161.600.000 azioni ordinarie da nominali €0,05.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2357, 1° comma, cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e che ai sensi del 3° comma del medesimo articolo, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere il 20% del capitale sociale della Società.

A tal fine si precisa:

- (i) che assumendo l'approvazione da parte dell'Assemblea del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'ammontare degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ammonta a € 1.286.894.526,85; e
- (ii) che al 7 febbraio 2020, la Società detiene in portafoglio 11.954.970,00 azioni proprie (ossia circa il 1,03% del capitale sociale).

4 DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita sino al 30 giugno 2021. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

La delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2019 dovrà considerarsi correlativamente revocata a far data dalla delibera assembleare di approvazione della proposta oggetto della presente Relazione.

5 CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO DELLE AZIONI PROPRIE DA ACQUISTARE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 25% rispetto alla media dei prezzi calcolata in un periodo da determinarsi a cura del Consiglio nel rispetto della normativa applicabile.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 25% rispetto alla media dei prezzi calcolata in un periodo da determinarsi a cura del Consiglio nel rispetto della normativa applicabile. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di incentivazione, nonché in ipotesi di esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta

o conferimento oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie.

6 MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE SARANNO EFFETTUATI.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 132, 1° e 2° comma, TUF, si precisa che gli acquisti di azioni proprie della Società verranno effettuati con le modalità di cui all'articolo 144-*bis*, comma 1, lettere b), c), d)-*ter* e comma 1-*bis*, RE.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le vendite in esecuzione del piano di *stock option* avverranno alle condizioni e con le modalità ivi stabilite.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di cui alla presente relazione, laddove approvata dall'assemblea dei soci del 27 marzo 2020, continuerà ad essere efficace anche successivamente all'operazione di trasferimento della sede legale della Società nei Paesi Bassi, con contestuale trasformazione della Società in una *Naamloze Vennootschap* ('N.V. '), ai termini e alle condizioni di cui alla presente relazione –ove applicabili– e comunque nei limiti delle disposizioni di legge applicabili.

7 INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Sesto San Giovanni, 18 febbraio 2020

Davide Campari-Milano S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione